



Automobile Club Catania

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2021

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	47.928
totale attività	€	541.762
totale passività	€	189.527
patrimonio netto	€	352.235

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	153.766	156.879	-3.113
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	20.024	23.229	-3.205
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	173.790	180.108	-6.318
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	165.771	199.040	-33.269
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	150.517	126.733	23.784
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	316.288	325.773	-9.485
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	51.684	51.773	-89
Totale SPA - ATTIVO	541.762	557.654	-15.892
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	352.235	304.307	47.929
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	92.165	160.284	-68.119
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	97.362	93.063	4.299
Totale SPP - PASSIVO	541.762	557.654	-15.891
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2020 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: hanno riguardato i lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente e acquisto beni per il funzionamento dell'ufficio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dai crediti verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2022 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce un incremento per maggiori disponibilità liquide risultanti sui conti correnti bancari; in proporzione diminuisce il debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2020 a seguito armonizzazione attività di riversamento tasse attraverso il sistema SISAL.

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	564.926	564.012	914
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	494.827	486.712	8.115
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	70.099	77.300	-7.201
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	277	-130	407
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.530	0	-2.530
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	67.846	77.170	-9.324
Imposte sul reddito dell'esercizio	19.918	21.488	-1.570
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	47.928	55.682	-7.754

Rispetto al 2020 si nota una leggerissima crescita della gestione caratteristica determinata dall'aumento dei ricavi del valore della produzione per €. 914 ed un aumento della voce costi della produzione per €. 8.115.

Valore della produzione:

rispetto al precedente esercizio, si registra una leggera crescita data prevalentemente, dalla riscossione delle quote sociali e dai ricavi per assistenza automobilistica, parzialmente attenuata dalle minori entrate relative ai corrispettivi Sara.

L'andamento ha riguardato pressoché tutte le voci presenti in questa voce; dagli introiti derivanti dalla gestione patrimoniale relativa agli affitti immobili e all'affitto del ramo di azienda ai distributori di carburante e del conguaglio positivo Iva.

Costi della produzione:

si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio che ha generato una contrazione di tali spese per €. 6.830.

Tale riduzione è stata attenuata dal contestuale incremento della voce ammortamenti per un importo pari ad €. 18.781 ed altri oneri diversi di gestione per €. 674.

Ciò ha determinato un saldo di valore aggiunto pari ad €. 86.350 in aumento rispetto all'anno precedente per €. 6.050.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato effettuato un provvedimento di rimodulazione al Budget.

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione; tuttavia, per effetto del migliore risultato conseguito rispetto alle previsioni di budget predisposte e assestate, è stato necessario intervenire sulla voce imposte di esercizio che, opportunamente ricalcolate in aumento, sono passate da un dato previsionale assestato di €. 6.100 ad un valore a consuntivo di €. 19.918 come evidenziato nella tabella 2.1.

Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2021, lo sforamento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	369.100,00	-43.500,00	325.600,00	262.085,00	-63.515,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	322.200,00	0,00	322.200,00	302.841,00	-19.359,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	691.300,00	-43.500,00	647.800,00	564.926,00	-82.874,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.000,00	-2.000,00	6.000,00	1.217,00	-4.783,00
7) Spese per prestazioni di servizi	392.000,00	-21.500,00	370.500,00	307.557,00	-62.943,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	32.500,00	0,00	32.500,00	29.923,00	-2.577,00
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.300,00	14.000,00	23.300,00	18.781,00	-4.519,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	215.100,00	-19.600,00	195.500,00	137.349,00	-58.151,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	656.900,00	-29.100,00	627.800,00	494.827,00	-132.973,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.400,00	-14.400,00	20.000,00	70.099,00	50.099,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	281,00	-219,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00	-500,00	1.500,00	4,00	-1.496,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.500,00	500,00	-1.000,00	277,00	1.277,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	2.600,00	2.600,00	2.530,00	-70,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-2.600,00	-2.600,00	-2.530,00	70,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	32.900,00	-16.500,00	16.400,00	67.846,00	51.446,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.400,00	-4.300,00	6.100,00	19.918,00	13.818,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	22.500,00	-12.200,00	10.300,00	47.928,00	37.628,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione, si chiede all'assemblea dei soci la ratifica per lo sfioramento dei conti relativi alle imposte di esercizio per il maggior utile conseguito.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2021	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	18.000,00	0,00	18.000,00	5.973,81	-12.026,19
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	14.000,00	0,00	14.000,00	9.693,93	-4.306,07
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.000,00	0,00	32.000,00	15.667,74	-16.332,26
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.000,00	0,00	32.000,00	15.667,74	-16.332,26

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione ha rilevato un aumento in termini di ricavi provenienti dalle quote associative. L'Ente è comunque impegnato alla ricerca continua di validi ed affidabili agenti per l'apertura di nuove Delegazioni Aci sul territorio di competenza.

Nel 2021 si è registrato, un decremento delle attività di riscossione e di assistenza del bollo auto, lo scostamento è probabilmente da attribuire a tutte quelle misure di prevenzione al Covid 19, adottate dal Governo Italiano, che hanno di fatto penalizzato l'accesso ai pubblici uffici ed indotto gli utenti ad utilizzare le varie piattaforme online per il pagamento del bollo auto.

Positivi anche gli introiti registrati grazie alla politica di valorizzazione del suo patrimonio immobiliare, intrapresa da questo AC; dal 2016 i tre distributori di carburanti di proprietà dell'Ente sono stati concessi in gestione, tramite la stipula di un contratto di affitto di ramo aziendale ed altresì parte dei locali di proprietà sono stati locati.

In tal modo si è riusciti a neutralizzare la riduzione del canone di affitto del 15% per i locali locati all'Ufficio territoriale Aci di Catania per effetto della Legge 23 /6/2014 n° 89 e la flessione delle provvigioni Sara che si è registrata anche nel 2021.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	153.766	156.879	-3.113
Immobilizzazioni finanziarie	20.024	23.229	-3.205
Totale Attività Fisse	173.790	180.108	-6.318
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	125.708	159.243	-33.535
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	40.063	39.797	266
Disponibilità liquide	150.517	126.733	23.784
Ratei e risconti attivi	51.684	51.773	-89
Totale Attività Correnti	367.972	377.546	-9.574
TOTALE ATTIVO	541.762	557.654	-15.892
PATRIMONIO NETTO	352.235	304.307	47.928
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	0
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	73.357	110.290	-36.933
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.463	10.050	-3.587
Altri debiti a breve	12.345	39.944	-27.599
Ratei e risconti passivi	97.362	93.063	4.299
Totale Passività Correnti	189.527	253.347	-63.820
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	541.762	557.654	-15.892

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari

a 2,03 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,69 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato, invece, preoccupante per tale indice un valore sotto $1/3$ (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,25 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,69 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,86 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,20. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,94 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,49 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	153.766	156.879	-3.113
Immobilizzazioni finanziarie	20.024	23.229	-3.205
Capitale immobilizzato (a)	173.790	180.108	-6.318
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	125.708	159.243	-33.535
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	40.063	39.797	266
Ratei e risconti attivi	51.684	51.773	-89
Attività d'esercizio a breve termine (b)	217.455	250.813	-33.358
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2021	2020	Variazione
Debiti verso fornitori	73.357	110.290	-36.933
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.463	10.050	-3.587
Altri debiti a breve	12.345	39.944	-27.599
Ratei e risconti passivi	97.362	93.063	4.299
Passività d'esercizio a breve termine (c)	189.527	253.347	-63.820
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	27.928	-2.534	30.462
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	201.718	177.574	24.144
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2021	2020	Variazione
Patrimonio netto	352.235	304.307	47.928
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	150.517	126.733	23.784
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	150.517	126.733	23.784
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	201.718	177.574	24.144

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni correnti con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio dell'Ente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	564.926	564.012	914	0,2%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-478.576	-483.712	5.136	-1,1%
Valore aggiunto	86.350	80.300	6.050	7,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	86.350	80.300	6.050	7,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-18.781	-3.000	-15.781	526,0%
Margine Operativo Netto	67.569	77.300	-9.731	-12,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	281	86	195	226,7%
EBIT normalizzato	67.850	77.386	-9.536	-12,3%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	67.850	77.386	-9.536	-12,3%
Oneri finanziari	-4	-216	212	-98,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	67.846	77.170	-9.324	-12,1%
Imposte sul reddito	-19.918	-21.488	1.570	-7,3%
Risultato Netto	47.928	55.682	-7.754	-13,9%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2021 e 2020 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo (EBIDTA)** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori, nonostante l'incidenza in incremento del valore degli ammortamenti per €. 15.781, si sono mantenuti in linea con i valori dell'esercizio precedente, generando un risultato netto in decremento pari ad - € 7.754.

E' del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2020 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	564.926
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	564.926
4) Costi della produzione	494.827
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	21.341
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	473.486
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	91.440

Analizzando i dati, è evidente che, da un lato, l'Ente ha ottimizzato i costi. Il patrimonio netto positivo raggiunto permette di poter intraprendere una strada di consolidamento della struttura dell'Ente con delle basi più solide.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2021 è stato un anno particolare, soprattutto di ripresa di una gestione normale dopo la pandemia.

Non bisogna però dimenticare che le ridotte dimensioni dell'Ente e le imprevedibili congiunture economiche, soprattutto in considerazione del fatto che operiamo in un contesto tipicamente privatistico con regole proprie degli Enti pubblici, potrebbero avere un impatto poco favorevole sulla sua gestione e sull'efficacia ed efficienza della sua azione amministrativa.

L'Ente si impegna, comunque, a proseguire il proprio cammino di stabilizzazione e di crescita, rivolgendo particolare attenzione ad incrementare e consolidare la diffusione del prodotto associativo e ad operare in sinergia con la compagnia Sara Assicurazioni.

Si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania per il triennio 2020-2022, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania n° 5 del 09 Febbraio 2021; Con orgoglio, mi preme sottolineare che l'obiettivo patrimoniale che prevedeva l'azzeramento del deficit patrimoniale è stato anticipatamente raggiunto nel 2016.

Per quanto sopra illustrato, si chiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2021, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio 2021;
- la ratifica dello sforamento del budget nelle voci sopra esposte;
- di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2021 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2021, pari ad € 47.928, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

Catania, 28/03/2022

Presidente Automobile Club Catania

Avv. Maurizio Magnano San Lio